



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO

Corso Mazzini, 10 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel. 089.464019 - 089.2966897

- Codice Meccanografico SAIC8B000L - C.F.95178970653

@-mail: saic8b000l@istruzione.it web site: www.icdonboscocava.edu.it

Posta Certificata: SAIC8B000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Regolamento e Utilizzo della Palestra



Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 30 gennaio 2020 con delibera n.39

PREMESSA

La palestra è l'aula più grande e frequentata della scuola, l'unica "occupata, vissuta e agita" settimanalmente da tutti gli alunni, sia per le attività curriculari che di gruppo sportivo. Le attività sportive sono quelle attività nelle quali ognuno può dimostrare la propria abilità e competenza nel saper fare indipendentemente dai canoni, talvolta ristretti, del "sapere" e da ogni pregiudizio sociale o di sesso.

La palestra scolastica, inoltre, è tipicamente il luogo dove si realizza il riequilibrio tra l'attività motoria e l'attività cognitiva; nella palestra si esercita il fair play, si sviluppa e si costituisce l'Etica Sportiva; la palestra è il luogo in cui, attraverso la socializzazione, la competizione, la cooperazione e il confronto avviene più sensibilmente l'acquisizione e la maturazione del rispetto di quelle regole che l'individuo sarà chiamato ad osservare nella società.

La partecipazione, l'impegno, l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi e collaborativi durante lo svolgimento delle attività sono alla base della convivenza civile e strettamente funzionali nella didattica delle Scienze Motorie e Sportive.

La palestra è anche utilizzata in orario pomeridiano e in alcuni giorni della settimana da gruppi sportivi ed atleti di società sportive autorizzate dall'Amm.ne comunale.

Per tali motivazioni si conviene che la disponibilità di un regolamento interno con regole precise da rispettare per l'utilizzo e la fruizione della palestra sia fondamentale e necessario come garanzia e

mezzo di prevenzione di spiacevoli infortuni e rappresenti un utile strumento per l'instaurarsi di corretti rapporti basati sul mutuo rispetto fra le parti. Si ribadisce, in ogni caso, che la palestra è a tutti gli effetti un ambiente scolastico e le attività che ivi si svolgono sono attività didattiche; valgono, pertanto, espressamente tutte le norme disciplinari in essere nella scuola e previste dal Regolamento d'Istituto.

Naturalmente gli aspetti della vita scolastica sono molteplici e non è oggettivamente possibile regolamentare ogni situazione nella quale ci si può imbattere. Nella palestra, inoltre, si lavora spesso in più classi, tuttavia la struttura non è adeguata ed attrezzata per poter svolgere due attività in contemporanea senza intralciarsi. Si rimanda, dunque, al buon senso e allo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, nonché alla correttezza dei rapporti professionali e di rispetto reciproco, la soluzione di eventuali problematiche derivanti dalla condivisione degli spazi e delle attrezzature e da situazioni non espressamente contemplate nel presente regolamento.

Pertanto, Il Regolamento della Palestra è finalizzato all'utilizzo ed alla buona conservazione delle attrezzature e delle dotazioni ginniche della Palestra facenti parte integrante del patrimonio dell'Istituto, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni. Ai sensi del D.lgs. 81/ 2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", gli allievi, durante l'attività di scienze motorie sono equiparati ai lavoratori subordinati e quindi sono tenuti ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dai preposti al fine di tutelare la salute e la sicurezza collettiva e individuale.

Art. 1 - SUB-CONSEGNATARIO

1.1 - Ogni anno scolastico viene individuato e nominato dal Dirigente Scolastico un docente cui affidare l'incarico di sub-consegnatario (Referente d'Istituto per Sport di Classe) dei beni di proprietà dell'Istituto a disposizione per le attività pratiche di scienze motorie.

1.2 - La "direzione" della palestra e il coordinamento delle attività che ivi si svolgono è attribuita al docente sub-consegnatario delle strutture e del materiale in uso.

1.3 - Il docente sub-consegnatario è anche responsabile della redazione e dell'aggiornamento del presente regolamento ed è tenuto a vigilare sulla sua corretta applicazione.

1.4 - Gli ulteriori compiti e responsabilità del docente sub-consegnatario sono specificati nell'apposito provvedimento di nomina emesso dal Dirigente Scolastico.

1.5 - Il sub-consegnatario rimane in carica fino a nuova nomina.

Art. 2 - ORARIO SCOLASTICO

2.1 - L'orario di accesso e assegnazione alle varie classi, viene stabilito all'inizio di ogni anno scolastico.

2.2 - L'orario di utilizzo della palestra è dalle ore 8:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.

2.3 - L'accesso alla palestra è consentito solo durante le ore di Scienze Motorie ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante.

2.4 - La palestra è spesso utilizzata da non più di due classi contemporaneamente; questo potrà comportare, a volte, situazioni di conflitto nell'utilizzo di spazi e attrezzature. Fermo restando che si auspica la più ampia collaborazione fra i docenti che si atterranno alla massima professionalità e al rispetto reciproco, eventuali contese non risolvibili facendo ricorso al buon senso potranno essere superate con la predisposizione di un orario interno della cui redazione si farà carico il docente sub-consegnatario.

2.5 - Durante l'anno scolastico, l'utilizzo della **Palestra** per attività previste nel PTOF, ma diverse da quelle sportive curriculari, deve essere autorizzato dal D.S.

Art. 3 - NORME GENERALI E COMPITI DELL'INSEGNANTE E DEI COLLABORATORI DI PALESTRA

3.1 - Gli insegnanti di Scienze Motorie in servizio presso l'Istituto e i collaboratori scolastici di palestra sono responsabili, nelle loro ore, della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.

3.2 - Le chiavi della palestra, del locale attrezzi e degli armadi di custodia sono a disposizione di tutti gli insegnanti che ne sono custodi insieme al collaboratore scolastico di palestra.

3.3 - Nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi; per i piccoli attrezzi il riordino è affidato agli allievi prima della fine della lezione; per i grandi attrezzi, invece, il riordino è affidato al collaboratore scolastico addetto alla palestra e, in caso di sua assenza, all'insegnante che li ha utilizzati.

3.4 - Eventuali danni alle attrezzature, anche soltanto per usura e/o normale utilizzazione, vanno segnalati al Docente che ne prenderà nota e ne informerà il DSGA e il Dirigente Scolastico per possibili riparazioni o sostituzioni.

3.5 - La segnalazione di un eventuale danneggiamento volontario, anche se non se ne conosce il colpevole, va fatta immediatamente dopo il suo accertamento al fine di poter individuare il/i responsabile/i, trascorso il tempo utile per la suddetta individuazione verrà ritenuto responsabile lo stesso docente per non aver ottemperato in modo adeguato ai compiti di vigilanza.

3.6 - Ogni insegnante è responsabile del materiale prelevato per utilizzazioni al di fuori dell'ambiente scolastico.

3.7 - Il controllo, lo stato d'uso ed il normale utilizzo degli spogliatoi, dei servizi e degli accessori annessi sono demandati all'insegnante in servizio e al collaboratore scolastico della palestra che cura la pulizia dell'impianto, i quali ne riferiscono al Dirigente.

3.8 - Gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica delle vie di fuga.

3.9 - È fatto divieto di far accedere gli alunni e gli estranei all'istituto nei locali della palestra senza la presenza di un insegnante di Educazione Fisica.

Art. 4 - NORME PER GLI ALUNNI

4.1 - Accesso alla palestra

a) Gli alunni accedono alla palestra, accompagnati dai rispettivi insegnanti che provvederanno a prelevarli dalle aule e a riaccompagnarveli alla fine della lezione, rispettando rigorosamente l'orario.

b) Durante il tragitto aula/palestra e viceversa gli alunni devono formare un gruppo compatto e rispettare le regole di convivenza civile e i tempi di percorrenza.

c) È vietato, in ogni caso, agli studenti entrare in palestra o utilizzare attrezzi senza la presenza dell'insegnante di Scienze Motorie.

d) È vietato tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche.

4.2 - Attività pratica

a) Gli alunni in palestra devono lavorare solo in presenza del docente seguendo con attenzione le indicazioni dallo stesso impartite e mostrando correttezza e senso di responsabilità nel rispetto della propria e altrui sicurezza; non devono prendere iniziative personali e non devono utilizzare le attrezzature in modo improprio o senza l'autorizzazione del docente;

b) Gli alunni, durante le lezioni di pratica, devono indossare obbligatoriamente scarpe ginniche e abbigliamento sportivo idoneo all'attività da svolgere; è auspicabile che abbiano, anche, a disposizione un asciugamani nel loro corredo da palestra.

c) Gli alunni devono eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura e devono lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria nello spazio individuato dal docente;

d) Gli alunni non devono indossare oggetti che possono diventare pericolosi (orecchini, collane, fermagli, spille, bracciali) durante lo svolgimento delle attività ginniche.

Durante le attività in **Palestra** agli studenti **non è consentito**:

- assumere comportamento scorretti e/o dannosi nei confronti delle persone,
- bestemmiare e/o adottare linguaggi offensivi e scurrili,
- svolgere attività non richieste dal docente, oppure pericolose, colpire con violenza i palloni e prendere a calci i palloni non specifici per il gioco del calcio,
- consumare cibi e/o bevande.

4.3 - Uso degli spogliatoi

- a) Per indossare la tuta e le scarpette e per l'igiene personale, agli studenti sono consentiti 5 minuti prima dell'inizio della lezione e 5 minuti prima della fine dell'ora di lezione.
- b) Non è consentito agli studenti sostare negli spogliatoi; il loro utilizzo per bisogni personali durante l'ora di lezione deve essere chiesto ed autorizzato dall'insegnante.
- c) Gli alunni sono invitati a non portare o lasciare incustoditi negli spogliatoi o nella palestra portafogli, telefonini, orologi o altro oggetto di valore; gli insegnanti e il personale di palestra non sono obbligati a custodirli e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi; tali oggetti possono essere lasciati in classe chiusa e sorvegliata dal personale ATA del piano.

4.4 - Igiene personale e degli ambienti

- a) È vietato consumare alimenti o, semplicemente, introdurre lattine o bottiglie in palestra e negli spogliatoi.
- b) Nella palestra è vietato fumare, mangiare, bere; durante l'utilizzo dei locali, debbono essere lasciati negli spogliatoi zaini, borse, giacconi etc.
- c) Gli alunni devono utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.
- d) La permanenza nello spogliatoio deve essere di durata strettamente necessaria e non prevede la sorveglianza dei docenti per motivi di privacy.
- e) Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi verranno addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente quel giorno qualora non si riesca ad individuare il/i responsabile/i.

4.5 - Esoneri

- a) Le ore di pratica sono obbligatorie e solo per reali motivi di salute i genitori degli studenti possono chiedere all'insegnante di esonerare temporaneamente il proprio figlio dalla lezione del giorno.
- b) Gli alunni devono informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo.
- c) I genitori debbono informare tempestivamente il docente di Scienze Motorie e il coordinatore di classe presentando certificazione medica aggiornata a riguardo delle patologie che possono interferire con le attività pratiche di Scienze Motorie.
- d) Nel caso di studenti affetti da gravi problematiche di salute, i genitori possono presentare domanda di esonero all'attività pratica in segreteria allegando il certificato rilasciato dall'ASL a norma dell'art.3 della Legge 07/02/1958 n°88.
- e) Gli studenti esonerati devono comunque presenziare alle lezioni e collaborare con l'insegnante anche in compiti di giuria e arbitraggio.
- f) Gli alunni che partecipano alle attività sportive a livello scolastico devono presentare un certificato medico per "attività non agonistiche".

4.6 - Infortuni

- a) Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dalla Dirigente Scolastica e dagli insegnanti di Scienze Motorie.
- b) L'azione impropria, non coordinata, non calibrata dinamicamente può causare un infortunio per: utilizzo improprio dell'attrezzo, e/o per cadute in piano, e/o per urti contro parti fisse dell'impianto o compagni. È necessario, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle disposizioni impartite dal personale docente.
- c) L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto deve essere denunciato verbalmente allo stesso entro il termine dell'ora di lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della mattina in cui è avvenuto.
- d) Infortuni o altri problemi di salute che dovessero costringere l'alunno ad astenersi dalle lezioni di pratica per più di 7 giorni dovranno essere supportate da un certificato del medico curante che dovrà indicare il periodo di riposo necessario.

Art. 5 - DANNEGGIAMENTI

Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi debbono essere addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente quel giorno qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

Art. 6 - CONCESSIONE DELLA PALESTRA AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE

L'utilizzo della Palestra da parte di associazioni sportive esterne è consentito, previa richiesta di autorizzazione inoltrata al Comune di Cava de' Tirreni e al Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e la durata delle attività sportive non deve proseguire oltre il 30 maggio di ogni anno.

Le società esterne devono, inoltre, garantire la perfetta pulizia della palestra, degli spogliatoi e dei locali annessi da loro utilizzati, nonché lo smaltimento dei rifiuti da loro prodotti.

L'elenco di tutte le associazioni, completo del calendario delle attività, deve essere comunicato al Responsabile, prima dell'inizio della stagione sportiva.

La richiesta per l'utilizzo della Palestra deve contenere:

- Referente dell'Associazione sportiva;
- Recapito telefonico del Referente;
- Sede dell'associazione sportiva;
- Eventuale affiliazione al CONI- o Enti di promozione sportiva;
- Nome dell'associazione sportiva;
- Tipo di attività;
- Giorni e orari di attività;
- Periodo di svolgimento dell'attività.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ PER ATTIVITÀ ESTERNE

Ogni associazione per accedere alla Palestra deve essere preventivamente munita di copertura assicurativa; sull'Istituto non ricadono responsabilità in merito all'uso delle attrezzature esterne ed alle attività svolte.